Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Anti-Seize Paste GAL Spray

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ADDINOL Anti-Seize Paste GAL Spray

UFI: KFMJ-8P9N-RN6D-5QMM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

aerosol - Prodotto di separazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	ADDINOL Lube Oil GmbH Gebäude 4609	
Indirizzo:	Am Haupttor	
Città:	D-06237 Leuna	
Telefono:	+49 (0) 3461 845-0	Telefax: +49 (0) 3461 845-555
E-Mail:	info@addinol.de	
Persona da contattare:	Application Technology	
Internet:	www.addinol.de	
Dipartimento responsabile:	ADDINOL Application Technology	

Fornitore

Ditta:	FG-TECH S.r.l.
Indirizzo:	Strada Nazionale Cisa, 83/C
Città:	I-46029 Suzzara Loc. Croce del Gallo
Telefono:	+39 052 29 78 458
E-Mail:	info@fg-tech.it
Internet:	http://www.fg-tech.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Marco Marano, CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma,Piazza Sant’Onofrio, 4,00165, 06 68593726 Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, 800183459 Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, 081-5453333 M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 161, 06-49978000 Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 168, 06-3054343 Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, 055-7947819 Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, 0382-24444 Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, 02-66101029 Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, 800883300 Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 3; H229
Skin Irrit. 2; H315
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Etichettatura speciale di determinate miscele

67 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
106-97-8	butano			<35 %
	203-448-7	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1; H220			
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane			<20 %
	921-024-6		01-2119475514-35	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
74-98-6	propano			<20 %
	200-827-9	601-003-00-5		
	Flam. Gas 1; H220			
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide			<2,5 %
	270-335-7		01-2119540516-41	
	Skin Sens. 1B; H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	921-024-6	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane	<20 %
	per inalazione: CL50 = > 25,2 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
68425-15-0	270-335-7	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide	<2,5 %
	per inalazione: CL50 = > 15,5 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 19500 mg/kg		

Ulteriori dati

DMSO-Extrakt < 3 %, IP 346.

Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste CE, ma è integrata dalle informazioni fornite dalla letteratura specialistica e dalle informazioni aziendali.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto, in caso di difficoltà respiratorie, col busto sollevato. Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti

tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

in caso di inalazione: stordimento. Dolori di testa. Nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NO_x). fuliggine.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Portare indumento prottettivo chimico.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Mettere al sicuro le persone. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Sezione 12: Informazioni ecologiche
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Da osservare: TRG 300, direttiva sull'aerosol (75/324/CEE).

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante. Materiale, ricco di ossigeno, comburente. Sostanzas spontaneamente infiammabile.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5 - 40°C.
Non conservare a temperature sopra i: 50°C.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
106-97-8	Butane: n-butane	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2022

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2035 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	773 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	608 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	23,5 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	33,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,66 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	16,6 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,8 mg/m³

Altre informazioni sugli valori limite

fonte:

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Protezione respiratoria con filtro contro gas e vapori organici tipo A - punto di ebollizione> 65 ° C: A1: <1000 ppm; A2: <5000 ppm; A3: <10.000 ppm.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	grigio/a
Odore:	di: Benzina
Soglia olfattiva:	non determinato

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	< -20 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	10,9 vol. %	
Punto di infiammabilità:	< -20 °C	DIN EN ISO 2592
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C	DIN 51794
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH:	non applicabile	
Viscosità / cinematica:	non applicabile	
Idrosolubilità:	insolubile	
Solubilità in altri solventi non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,69 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	9,47%

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente

stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di infiammazione.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante. Materiale, ricco di ossigeno, comburente. Sostanzas spontaneamente infiammabile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NOx). fuliggine.

Combustible. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Miscela non sottoposta a test.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	The acute toxicity of SBP 100/140 was de
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 25,2 mg/l	Ratto	Study report (1988)	Group of rats were exposed to test subst
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide				
	orale	DL50 19500 mg/kg	Ratto	OECD 401	
	cutanea	DL50 2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 15,5 mg/l	Ratto	OECD 403	

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

Ulteriori dati

Se utilizzato e gestito secondo le specifiche, il prodotto non ha effetti dannosi sulla nostra esperienza e le informazioni fornite.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
106-97-8	butano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	49,9 mg/l	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	19,37 mg/l	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	69,43 mg/l	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	11,40 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	10 - 30 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1995)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3 mg/l	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per i pesci	NOEC	2,045 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 211
74-98-6	propano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	49,9 mg/l	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	19,37 mg/l	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	69,43 mg/l	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 100 mg/l	96 h	Danio rerio	OECD 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	< 0,08 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	< 0,1 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
106-97-8	butano	1,09
74-98-6	propano	1,09
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide	6,2

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è molto volatile. Il prodotto è difficilmente solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non aprire il contenitore con la forza. Must not be disposed of with domestic refuse. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 959
Quantità limitate (LQ):	1000mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: gas infiammabili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC):	70,575% (486,964g/l)
2004/42/CE (VOC):	70,575% (486,964g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC , 2008/47/EC
Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH), (UE) 2020/878

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,6,7,9,10,12,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne; ASTM - American Society for the Testing of Materials; ATE - Stime di tossicità acuta; bw - Peso corporeo; CAO - Cargo Aircraft Only; CAS - Chemical Abstracts Service; CMR - Carcinogen, Mutagen or Reproductive Toxicant; DIN - Standard dell'Istituto tedesco di standardizzazione; DNEL - Derived No-Effect Level; DOT - Department of Transportation; DSL - Domestic Substances List (Canada); CE - Unione Europea; EN - Standard europei; GHS - Globally Harmonized System; GLP - Good Laboratory Practice; HMIS - Hazardous Materials Identification System; IARC - International Agency for Research on Cancer; IATA - International Air Transport Association; IC50 - Half maximal inhibitory concentration; ICAO - International Civil Aviation Organization; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; IMO - International Maritime Organization; ISO - International Organisation for Standardization; LC50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione in esame; LD50 - Dose letale per il 50% della popolazione in esame (Dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; MSHA - Mine Safety and Health Administration; n;o;s; - Not Otherwise Specified; NFPA - National Fire Protection Association; NO(A)EC - No Observed (Adverse) Effect Concentration; NO(A)EL - No Observed (Adverse) Effect Level; NOELR - No Observable Effect Loading Rate; NTP - National Toxicology Program; OECD - Organization for Economic Co-operation and Development; PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance; (Q)SAR - (Quantitative) Structure Activity Relationship; RCRA - Resource Conservation and Recovery Act; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Convenzione internazionale per il trasporto dei passeggeri; RQ - Reportable Quantity; SADT - Self-Accelerating Decomposition Temperature; SARA - Superfund Amendments and Reauthorization Act; SDS - Safety Data Sheet; TSCA - Toxic Substances Control Act (Stati Uniti); UN - United Nations; vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 3; H229	In base ai dati risultanti dai test
Skin Irrit. 2; H315	Principio di trasferimento "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)